

Prot. 1938/2022/AR/g del 19/12/2022

OSSERVAZIONI AL DCO 502/2022/R/GAS

CRITERI DI REGOLAZIONE TARIFFARIA PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO E MISURA DEL GAS NATURALE PER IL SESTO PERIODO DI REGOLAZIONE (6PRT) ORIENTAMENTI FINALI

Osservazioni generali

La scrivente associazione esprime alcune valutazioni in merito alla consultazione in oggetto, la quale esprime gli orientamenti finali sulla regolazione tariffaria del servizio di trasporto del gas naturale per il prossimo periodo regolatorio.

La difficile fase congiunturale che sta caratterizzando il settore energetico nel suo complesso e che sottopone a condizioni di forte stress economico-finanziario sia le imprese di trasporto che gli utenti, richiede un'attività regolatoria particolarmente flessibile e resiliente nell'affrontare le varie criticità che si manifestano non solo nell'ambito del trasporto, ma anche in quello del bilanciamento gas. A tal fine si ringrazia l'Autorità per la disponibilità e l'impegno profuso nel raccogliere le segnalazioni di natura emergenziale finora espresse dagli operatori e dalle relative associazioni e si invita ad intraprendere ogni possibile ulteriore rimedio che possa contribuire a mitigare celermente le tuttora difficili condizioni degli utenti, specie in materia di onerosità delle garanzie e di difficoltà nella gestione dei flussi di cassa che gli stessi sono chiamati a sopportare per poter continuare a svolgere le proprie attività operative.

Un'ulteriore rilevante necessità che si ravvisa nella fase attualmente in corso è inoltre quella di affrontare gli interventi regolatori già previsti valutando e prevedendo i relativi impatti con la massima tempestività possibile. A tale riguardo, si sottolinea l'urgente esigenza che la fase propedeutica all'avvio del processo di conferimento automatico della capacità di trasporto ai punti di uscita e di riconsegna della rete di trasporto, previsto decorrere dal 1° ottobre 2023 ed oggetto di ulteriori proposte specifiche del DCO 157/2022/R/GAS, sia gestita con il supporto di un tavolo tecnico attraverso il quale poter condividere e risolvere gli aspetti tecnici ancora interessati da incertezze, possibilmente entro e non oltre i primissimi mesi del 2023, in maniera tale da consentire agli operatori di disporre di un quadro di insieme sufficientemente chiaro in tempo utile rispetto alla pianificazione delle attività relative all'anno termico 2023/2024, il quale si preannuncia peraltro come ancor più arduo e complicato di quello in corso, per via della molto probabile conferma della potenziale scarsità di commodity e dell'onerosità dei relativi prezzi presso i mercati di riferimento. Si profila infatti uno scenario nel quale la prevedibilità dei costi del trasporto assume un valore sempre più elevato ai fini dell'integrità economico-finanziaria degli operatori.

In merito ai criteri di determinazione dei ricavi riconosciuti ed al previsto raccordo con la metodologia ROSS per i costi di capitale ed i costi operativi, si evidenzia che le nuove modalità di quantificazione del costo riconosciuto secondo l'approccio ROSS, innovative rispetto alla regolazione attuale, presentano ancora elementi di complessità e di incertezza. Si invita pertanto a promuovere un opportuno allineamento del processo di approvazione della regolazione tariffaria del servizio di trasporto gas, con la fase istruttoria di definizione dell'approccio ROSS, al fine di garantire adeguati livelli di coerenza, trasparenza e comprensibilità delle nuove dinamiche del riconoscimento dei costi dell'operatore infrastrutturale e dei relativi risvolti tariffari.

In merito alle proposte relative alla determinazione dei prezzi di riferimento del servizio di trasporto del gas naturale, si esprime una generale condivisione nei confronti del mantenimento dell'attuale struttura dei corrispettivi tariffari, in continuità con i precedenti periodi regolatori, in quanto la stessa risulta in grado di rispecchiare le relative tipologie di ricavo ravvisabili nelle attività di riferimento.

Per quanto concerne le regole di determinazione dei corrispettivi per il servizio di trasporto, si esprime una sostanziale condivisione nei confronti della proposta di revisione dell'attuale ripartizione entry/exit 25/75 per passare ad un valore pari a 28/72, in quanto si concorda con la necessità di favorire la migliore stabilizzazione possibile dei costi riconducibili ai punti di entrata. In tale ottica si condivide anche l'ipotesi relativa agli sconti sulle tariffe di capacità da e per stoccaggio, concernente la conferma degli attuali livelli di sconto, pari al livello minimo previsto ai sensi del Codice TAR, ossia 50% per i punti da e per stoccaggio e 0% per i punti di entrata da Gnl. Sono tuttavia fatte salve ulteriori valutazioni in merito all'opportunità di prevedere strumenti emergenziali per agevolare l'ingresso di GNL nel nostro Paese, senza tuttavia che gli stessi determinino extracosti per gli utenti del trasporto.

In merito ai moltiplicatori infrannuali, si evidenziano aspetti di complessità e di incertezza con riferimento alla proposta di introdurre conferimenti di capacità su base giornaliera, anche di tipo implicito, presso i punti di riconsegna che alimentano reti di distribuzione (city gate), al fine di rendere più flessibile la struttura della tariffa di trasporto e consentire agli shipper di trasferire con maggiore semplicità i costi di trasporto a valle. Il tutto dovrebbe essere infatti opportunamente e più organicamente coordinato con il meccanismo di conferimento automatico della capacità di trasporto previsto a partire dall'ottobre 2023, nonché con le proposte del DCO 157/2022/R/GAS in materia di variabilizzazione dei costi. Non si riscontrano peraltro specifiche evidenze circa le considerazioni che porterebbero alla quantificazione del corrispettivo giornaliero

come pari ad un valore di 4, aspetto che andrebbe pertanto sottoposto a maggiori riflessioni. In ogni caso, essendo tali proposte relative ai PdR dei city gate potenzialmente molto impattanti sui processi di assegnazione della capacità di trasporto, riteniamo sia necessario un confronto più approfondito, anche attraverso un tavolo tecnico con gli operatori. In attesa di possibili sviluppi in tal senso, si segnala che la qualità delle allocazioni nel processo di settlement basato sul SII riscontra ancora enormi criticità. La numerosità e l'entità degli errori non risulta infatti ancora diminuita nel tempo e comporta un corposo lavoro di correzione e di risanamento da parte di tutti gli attori del sistema coinvolti. Associare quindi a questi dati l'assegnazione della capacità vorrebbe dire, al momento, trasferire tali problematiche anche alla quantificazione dei costi della capacità di trasporto stessa, con tutte le complicazioni del caso. Ciò richiederebbe quantomeno un indispensabile raggiungimento di idonei livelli di performance delle allocazioni del SII, prima di poterle utilizzare per una così rilevante finalità.

Riguardo invece alle proposte circa la flessibilità ed economicità del sistema delle tariffe di trasporto per i soggetti a maggior consumo di gas naturale in applicazione del decreto-legge 83/12, l'introduzione di moltiplicatori infrannuali, mensili e giornalieri, rispettivamente pari a 1,3 e 1,7 a favore dei punti di riconsegna a servizio delle utenze industriali dovrebbe essere accompagnata da chiarimenti puntuali circa le eventuali classi o sottoclassi specifiche di utenti che potrebbero beneficiare di tali trattamenti. Si segnala infatti l'eventualità di possibili difficoltà gestionali non trascurabili per gli shipper, in quanto la numerosità e le tipologie dei punti di riconsegna potenzialmente oggetto di tali misure risultano decisamente superiori a quelle dei clienti termoelettrici, rispetto ai quali si ravvisano peraltro dei possibili profili di discriminazione, in quanto gli stessi sarebbero oggetto di applicazione di valori relativamente più elevati dei coefficienti. Riteniamo quindi che anche gli aspetti attuativi di tali meccanismi dovrebbero essere trattati in appositi tavoli tecnici di dettaglio.



www.utilitalia.it

UTILITALIA | Piazza Cola di Rienzo 80 | 00193 Roma



www.utilitalia.it

UTILITALIA | Piazza Cola di Rienzo 80 | 00193 Roma